

TORNATA DEL 4 MAGGIO 1872

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Incidente sull'interrogazione presentata dai deputati Sorrentino e Landuzzi, relativa alla tassa sul macinato — Parlano i deputati Greco L., Catolini e Landuzzi sulla relazione da presentare. = Presentazione della relazione sul bilancio interno della Camera. = Istanza del deputato Merizzi circa una sua interrogazione. = Seguito della discussione sulla questione delle multe applicate sulle denunzie dei redditi dei fabbricati e della ricchezza mobile — Considerazioni dei deputati Lovito e Lazzaro — Spiegazioni personali del deputato Branca — Risposte del ministro per le finanze, in difesa degli atti della sua amministrazione e dichiarazioni circa i provvedimenti a dare — Repliche dei deputati Mussi e La Porta — Proposizioni dei deputati Romano, La Spada, Lovito, Mussi, La Porta, Della Rocca, Capone, Finzi ed altri, e Alli-Maccarani — Il deputato Finzi svolge la sua — Il deputato Guala riferisce sulle petizioni riguardanti le multe inflitte dagli agenti — Istanze del deputato Florena per procedimento contro gli agenti delle imposte o contro i petenti che sarebbero incorsi nel reato di falsità — Dichiarazioni dei ministri delle finanze, dell'interno e di grazia e giustizia di esaminare i fatti, e riferire in proposito — Osservazioni e proposte dei deputati Nicotera, Lazzaro e Asproni — Nuove spiegazioni del ministro per le finanze e del relatore Guala — È deliberato l'invio delle petizioni al Ministero — È approvata la risoluzione proposta dai deputati Capone, Finzi ed altri, in cui si prende atto delle dichiarazioni del Ministero e si riservano le questioni dei principii.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

SICCARDI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

BERTEA, segretario, legge il sunto delle seguenti petizioni:

323. 27 cittadini proprietari ed esercenti mulini nel circondario di Voghera reclamano contro una notificazione dell'ingegnere provinciale del macinato, colla quale viene loro ingiunto l'obbligo di separare completamente dalle altre parti del mulino il palmento destinato a macinazione del granturco; e ritenendo tale ingiunzione siccome un atto arbitrario dell'amministrazione, ricorrono alla Camera per gli opportuni provvedimenti.

324. Il presidente della società operaia di mutuo soccorso di Santa Ninfa, provincia di Trapani, rassegna una deliberazione per associarsi al voto delle altre società operaie onde essere riconosciuta e dichiarata ente morale.

325. Il sindaco e la Giunta municipale di Magliano Vetere, provincia di Salerno, reclamano contro l'agente delle tasse di Vallo della Lucania per l'erronea applicazione della legge e del relativo regolamento sull'imposta dei fabbricati.

ATTI DIVERSI.

CRISPI. Prego la Camera a voler mandare al mi-

nistro delle finanze la petizione di numero 321 del clero di Ferrandina che domanda l'abolizione della tassa del 30 per cento. Su tale questione pare che il Ministero abbia promesso un progetto di legge.

Chiedo quindi che per questa petizione si faccia quello che è stato fatto per tutte le altre riferentisi alla stessa materia.

(La Camera approva.)

FANELLI. Desidererei che la petizione 325, che fu presentata dal sindaco e dalla Giunta municipale di Magliano Vetere, nella provincia di Salerno, in cui si reclama contro l'operato di un agente delle tasse, fosse trasmessa alla Commissione incaricata di riferire intorno alle altre petizioni sulla questione delle multe per le tasse di ricchezza mobile e dei fabbricati.

(La domanda è ammessa.)

PISSAVINI. Colla petizione segnata al numero 323 i proprietari e gli esercenti di mulini nel circondario di Voghera, reclamando contro una notificazione dell'ingegnere provinciale, colla quale loro impone lo stretto obbligo di separare completamente dalle altre parti del mulino il palmento destinato alla macinazione del granturco, ricorrono al Parlamento perchè la legge sulla macinazione dei cereali sia rispettata in ogni sua parte e sia posto riparo all'ingiusto ed illegale provvedimento di cui i detti esercenti e proprietari sono minacciati.